



Comune di Osimo

REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PERTINENZIALE IN AREA AGRICOLA IN VIA COPPA (VARIANTE SUAP)

Relazione Istruttoria

Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

*Titolare di Elevata Qualificazione
Responsabile del Procedimento*

Arch. Massimo Orciani

Istruttore

Arch. Massimo Orciani

Dicembre 2024



1	QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	3
1.1	Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).....	3
1.1.1	Normativa urbanistica.....	4
1.1.2	Normativa Espropri.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.2	Casi di diretto assoggettamento a VAS	5
2	PROCEDURA ADOTTATA.....	6
2.1	Documentazione.....	6
2.2	Iter Amministrativo	6
2.3	Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	6
2.4	Fase di consultazione e Contributo degli SCA	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.5	Esame del Rapporto Preliminare	7
3	CARATTERISTICHE DEL PIANO	8
3.1	Localizzazione delle aree oggetto del piano.....	8
3.2	Obiettivi del Piano.....	9
3.2.1	Aspetti urbanistici.....	9
3.2.2	Vincoli paesaggistici.....	10
3.2.3	Modifica proposta.....	11
3.3	Conformità della Variante con i piani sovraordinati	12
3.3.1	Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.)	12
3.3.2	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.)	12
3.3.3	Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.)	13
3.4	Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001	13
3.5	Problemi Ambientali pertinenti al piano	14
4	CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI.....	15
4.1	Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana.....	15
4.2	Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per l'ambiente.....	15
4.2.1	Impatti su aree e paesaggi.....	15
4.2.2	Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	15
5	CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE	16
5.1	Parere istruttorio.....	16

1 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

1.1 Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- ⇒ DIRETTIVA 2001/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*"
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 "*Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000*"
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*"
- ⇒ D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*"
- ⇒ DL 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ⇒ DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310) "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*"
- ⇒ D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 102 del 31.10.2008 "*Linee Guida*"
- ⇒ D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 "*Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010.*", pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011.
- ⇒ Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22 "*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile".*
- ⇒ Deliberazione di Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 "*Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010*" - B.U.R. Marche n. 4 del 03/01/2020.
- ⇒ Decreto PF VAA n. 13 del 17/01/2020 "*Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la Valutazione Ambientale Strategica*".
- ⇒ Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.198 del 14/07/2021 "*Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica*".

D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"

Art.12. Verifica di assoggettabilità

- “1. Nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, commi 3 e 3-bis, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente, su supporto informatico un rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto. *(comma così modificato dall'art. 28, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021)*
2. L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente. *(comma così modificato dall'art. 28, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021)*
3. Salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.
- 3-bis . Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il piano o programma al procedimento di VAS, specifica i motivi principali di tale decisione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato I alla presente parte e, tenendo conto delle eventuali osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale pervenute ai sensi dei commi 2 e 3, specifica le eventuali raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente. *(comma introdotto dall'art. 18, comma 1, lettera 0a), della legge n. 233 del 2021)*
4. L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18. *(comma così modificato dall'art. 28, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021)*
5. Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, è pubblicato integralmente nel sito web dell'autorità competente.
6. La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.”

1.1.1 Normativa urbanistica

- ⇒ Artt. 8, 9, 10 e 11 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 Legge urbanistica.
⇒ LEGGE REGIONALE 5 agosto 1992, n. 34 “*Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio*”.

Disciplina sullo sportello unico per le attività produttive [SUAP]

- ⇒ Art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
⇒ LEGGE REGIONALE 5 agosto 1992, n. 34 art.26-quater *Progetti inerenti al SUAP comportanti la variazione dello strumento urbanistico*

1.2 Casi di diretto assoggettamento a VAS

Il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i.i. individua all'art.6, comma 2, lettera a), i casi di diretto assoggettamento a VAS.

La presente variante non rientra nei casi di diretto assoggettamento a VAS, ma è ricompresa nella tipologia di piani elencati all'Art. 6, comma 2, lett. b) del medesimo codice ambiente e pertanto, ai sensi dell'articolo 3-bis del citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si procede effettuando preliminarmente una verifica di assoggettabilità a VAS.

Le nuove Linee Guida VAS approvate con DGR 1647/2019 introducono le informazioni procedurali contenute al paragrafo B dell'allegato A, da leggere in combinato con le indicazioni tecniche contenute nel capitolo 1 dell'Allegato 1 del Decreto Dirigenziale n.13/2020.

2 PROCEDURA ADOTTATA

2.1 Documentazione

Con nota prot. 37474 del 24/10/2024, acquisita al protocollo prov.le n. 38443 del 24/10/2024, il Comune di Osimo ha trasmesso la documentazione esclusivamente in su supporto informatico relativa – per quanto rileva nel presente procedimento – alla “REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PERTINENZIALE IN AREA AGRICOLA IN VIA COPPA (VARIANTE SUAP)”:

- *RELAZIONE DI SVILUPPO AZIENDALE*
- *DOCUMENTAZIONE CATASTALE*
- *RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE*
- *RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE*
- *DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA*
- *PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO*
- *SEZIONI STATO DI FATTO*
- *ELABORATI DI PROGETTO (ai fini edilizi)*
- *VERIFICA INDICE BAF*
- *VERIFICA PARAMETRI DEL PIANO DEL VERDE*
- *VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO*
- *VERIFICA DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA*
- *RELAZIONE TECNICA*
- *RAPPORTO PRELIMINARE DI SCREENING*

2.2 Iter Amministrativo

Le Linee Guida in materia di VAS risultano approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1647 del 23.12.2019 e pubblicate sul BUR Marche n. 4 del 03.01.2020.

Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la sono stati introdotti con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell’Aria e Protezione Naturalistica n.13 del 17.01.2020 e n.198 del 14/07/2021 “*Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica*”.

I termini entro i quali l’Autorità Competente (AC) deve provvedere ad emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del Codice Ambiente, sono ricompresi del procedimento SUAP.

2.3 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell’art.12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, “*L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.*”

Dall’esame della pratica è emerso che la variante SUAP al Piano Regolatore Generale ha la finalità di ampliare gli spazi aziendali a disposizione della PAIMA SPA e dotare l’intero polo

produttivo della società stessa di un'area di superficie adeguata ad ospitare un parcheggio di pertinenza esclusiva.

Dallo scenario urbanistico/ambientale così configurato, il SUAP del Comune, con la condivisione di questa Provincia, non ha ritenuto necessario individuare SCA da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente.

2.4 Esame del Rapporto Preliminare

Il Rapporto Preliminare di *screening* è lo strumento per lo svolgimento delle consultazioni finalizzate alla verifica di assoggettabilità a VAS del piano, ovvero della fase in cui si valuta la possibilità di applicare la VAS ai piani e ai programmi nei casi di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 secondo le modalità definite dall'art.12 e disciplinate nella Parte B delle presenti linee guida regionali DGR 1647/2019.

Il Rapporto Preliminare di *screening* deve contenere le informazioni e i dati necessari per l'identificazione e la caratterizzazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. A tal fine il Rapporto deve riportare le informazioni richieste nell'Allegato I alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, nel quale sono elencati i criteri per la verifica di assoggettabilità, in modo che l'Autorità competente, sentiti gli SCA, sia in grado di valutare se il piano o programma in esame possa avere impatti significativi sull'ambiente, quindi assoggettando o escludendo il piano o programma dalla procedura di VAS.

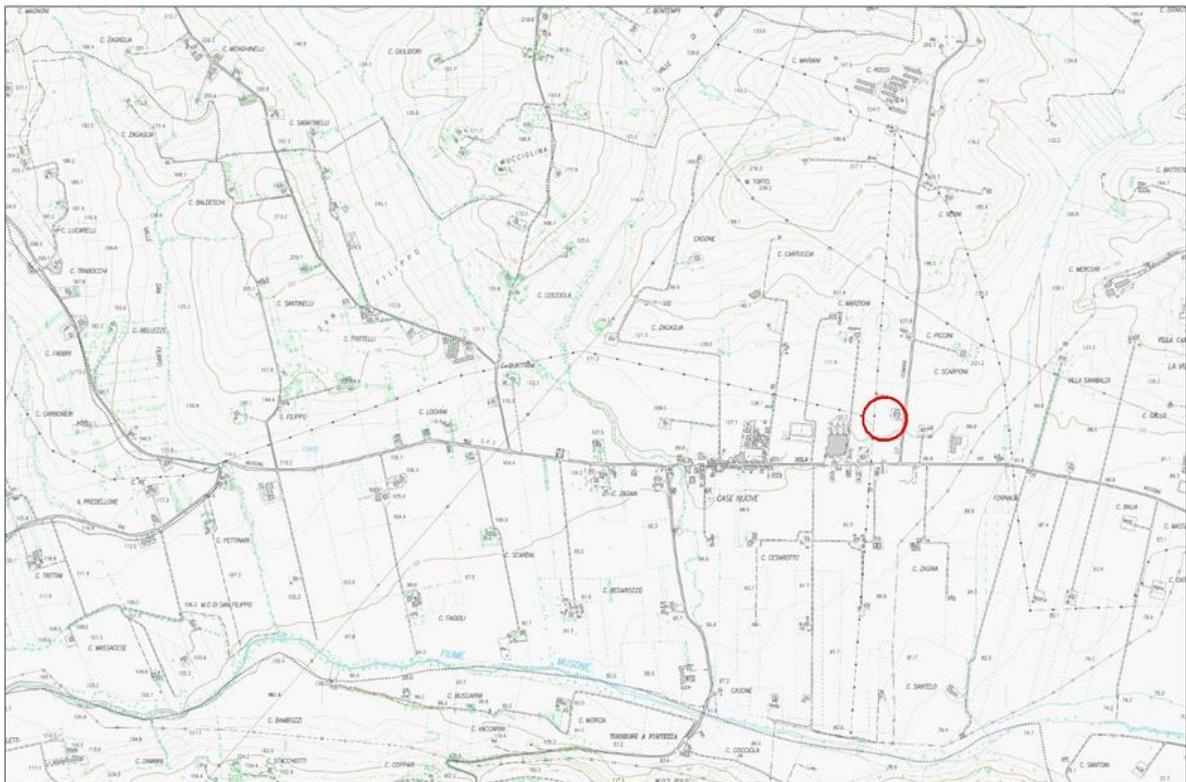
Il rapporto preliminare di Assoggettabilità a VAS, risulta compilato in conformità con l'indice proposto nel documento di indirizzo delle Linee Guida Regionali, e contiene informazioni circa le caratteristiche del piano e le caratteristiche degli effetti ambientali.

3 CARATTERISTICHE DEL PIANO

[D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I –1]

1 - *Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
- *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*



Stralcio CARTA TECNICA REGIONALE

3.1 Localizzazione delle aree oggetto del piano

La variante riguarda l'ampliamento dell'area di pertinenza di un insediamento industriale in località Case Nuove di Osimo, per la realizzazione di un parcheggio per i dipendenti.

3.2 Obiettivi del Piano

La ditta PAIMA SPA intende ampliare la propria sede aziendale, con la realizzazione di un nuovo stabilimento in area industriale di completamento del vigente P.U.C.; conseguentemente si rileva la necessità di reperire nuovi spazi per il parcheggio dei dipendenti.



3.2.1 Aspetti urbanistici

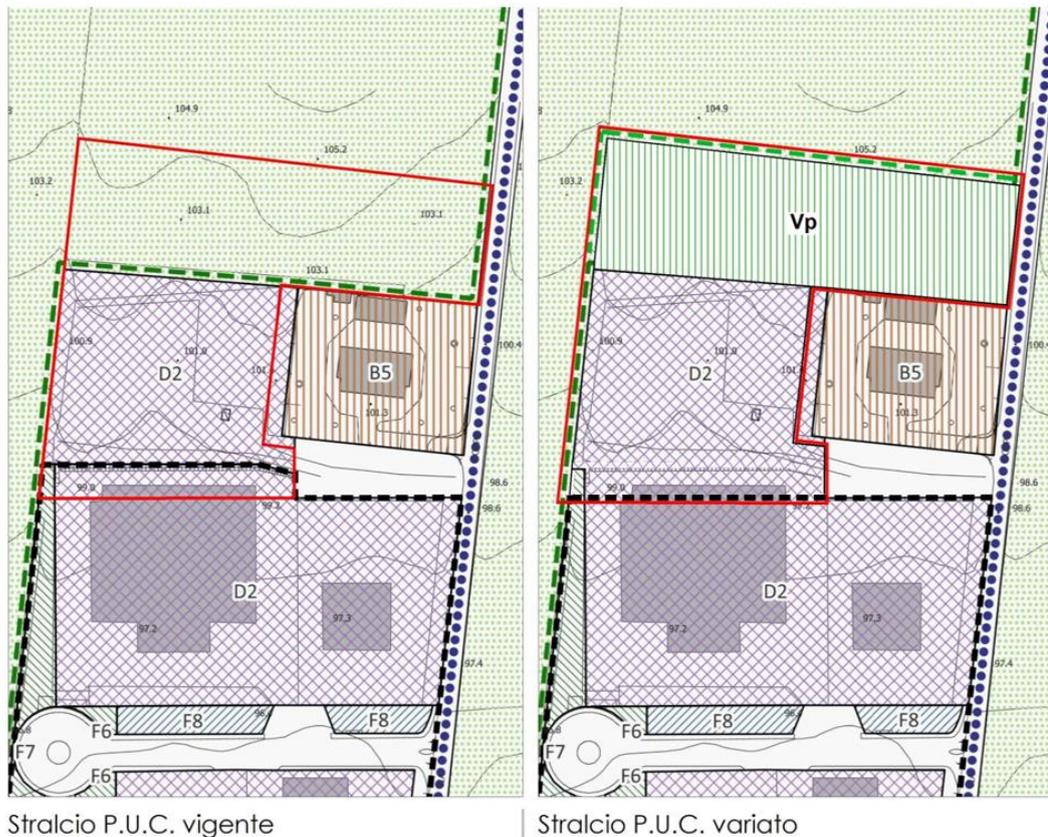
Il P.R.G. del Comune di Osimo risulta adeguato al P.P.A.R. con delibera del C.P. n. 138 del 23.09.1996. Con deliberazione C.C. n. 32 del 23/04/2008 (pubblicato sul B.U.R. Marche n. 56 del 12/06/2008) il Comune di Osimo ha approvato la Variante Generale del PRG. Con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2024) il Comune di Osimo ha approvato il P.U.C..

L'intervento, proposto con il presente progetto SUAP, non risulta conforme al P.U.C. e, pertanto, l'amministrazione comunale è tenuta ad adottare una variante urbanistica ai sensi dell'Art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.

La Variante al P.U.C. consiste sinteticamente nei seguenti punti:

- Realizzazione del capannone produttivo mediante l'attuazione parziale del comparto edificatorio in zona D2 senza alcuna modifica dei parametri urbanistici previsti dalle N.T.A. del P.U.C. (area distinta catastalmente al Foglio 62, parte della part. 369).
- Realizzazione del parcheggio pertinenziale mediante il passaggio della superficie interessata da zona Agricola (E1) a zona Verde Privato (Vp) (area

distinta catastalmente al Foglio 62, part. 400). L'intervento da realizzare si configura per le sue caratteristiche come un intervento puntuale, che interessa solo una limitata porzione del territorio comunale adiacente ad aree urbanizzate con la presenza di edifici produttivi e residenziali.



L'area di proprietà presenta una superficie pari a mq 10.590,00 di cui, nel vigente P.U.C., mq 5.590 ricadono in D2 "Zone artigianali-produttive di espansione", artt. 15-15.2 delle N.T.A. e mq 5.000 ricadono in E1 "Zone agricole nelle colline del paesaggio rurale-storico", art. 38 delle N.T.A. Si segnala che per la corretta confinazione urbanistica a sud, bisogna far riferimento alla perimetrazione dell'adiacente PIP Frazione Casenuove, assumendo mero valore "indicativo" quanto riportato negli elaborati grafici del P.U.C. (art. 14 delle N.T.A.).

3.2.2 Vincoli paesaggistici

Come riportato nel rapporto preliminare le aree di progetto non risultano interessate da vincoli di natura paesaggistica.

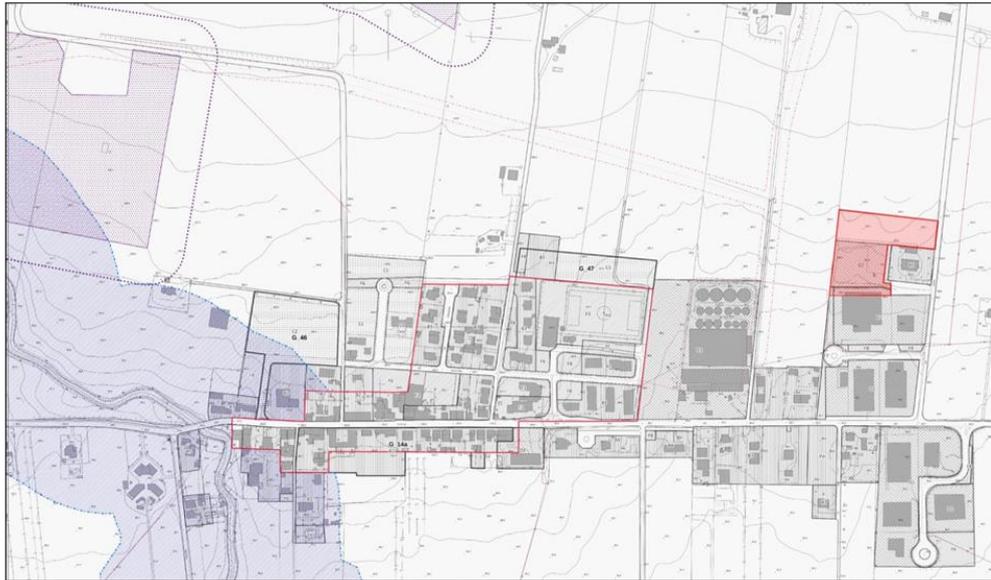


Tavola C-24 Vincoli e rispetti

3.2.3 Modifica proposta

Il progetto si sviluppa su un terreno in leggera pendenza tra il fondovalle ed il piede del versante, in località Case Nuove di Osimo ed interessa un'area produttiva di completamento ed un fondo agricolo di proprietà.



3.3 Conformità della Variante con i piani sovraordinati

3.3.1 Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.)

Il P.R.G. del Comune di Osimo risulta adeguato al P.P.A.R. con delibera del C.P. n. 138 del 23.09.1996.

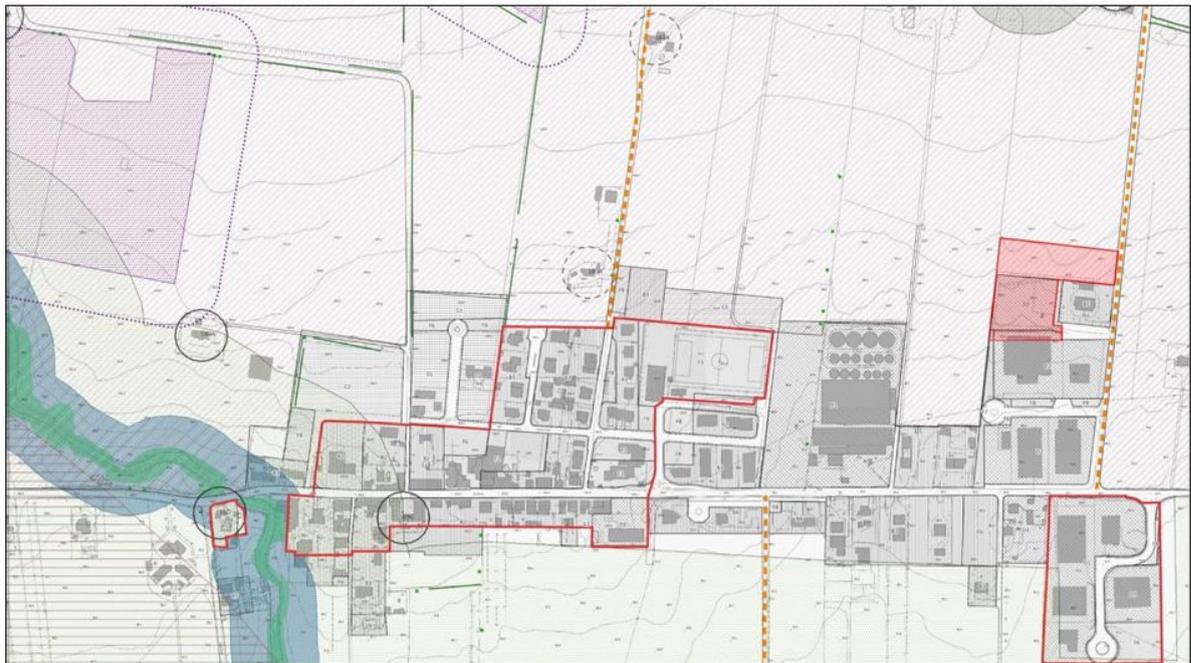


Tavola B-24 Tutele paesistico-ambientali: Paesaggio agrario di interesse storico ambientale
(art. 49 NTA)

Considerata la natura dell'intervento SUAP in variante al PRG, non si ravvisa la presenza di significativi motivi di criticità con il piano regionale.

Specifiche valutazioni saranno svolte all'interno del procedimento disposto ai sensi della LR 34/1992.

3.3.2 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.)

Il PTC è stato adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 157 del 17.10.2000. Con Delibera di C.P. n. 23 del 19.02.2002 è stato adottato in via definitiva. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 12.02.2003, ai sensi della L.R. 34/92, art. 25 comma 6, è stata accertata la conformità del P.T.C. con rilievi. Il P.T.C. è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche, pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004 e modificato con Delibera di C.P. n. 192 del 18.12.2008.



Tavola I2 Carta di trasposizione degli indirizzi del PTC: Ambito territoriale omogeneo B4

Le aree oggetto di intervento sono ricomprese nell'ambito territoriale dell'A.T.O. "B" - Ambito Territoriale Omogeneo della Bassa Collina, per il quale sono previsti specifici indirizzi riportati nel documento D4/1. Le opere previste non sono ricomprese nella fascia di continuità naturalistica.

Considerata la natura della presente variante, non si ravvisa la presenza di motivi di criticità con il piano provinciale. Specifiche valutazioni saranno svolte all'interno del procedimento disposto ai sensi della LR 34/1992.

3.3.3 Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.)

Il Piano Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale risulta approvato con D.C.R. 21.01.2004, n.116 e pubblicato sul Supplemento n. 5 al BUR Marche n. 15 del 13/02/2004. Con DPCM del 14/03/2022 è stato approvato l'*Aggiornamento 2016*.

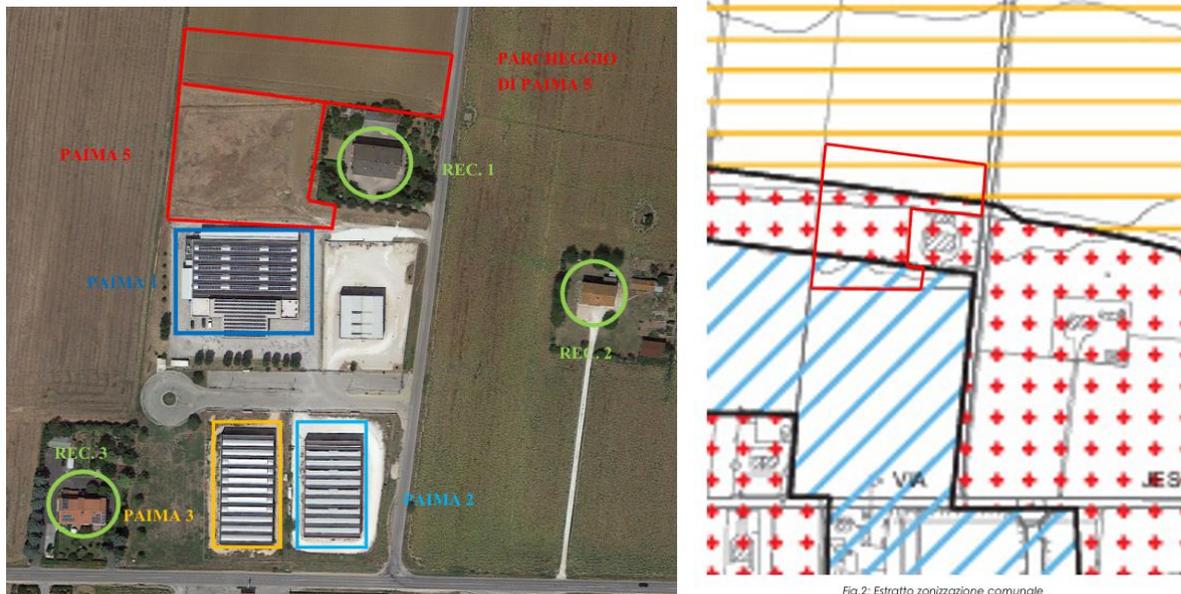
In merito alla verifica di compatibilità del progetto con il PAI, non si ravvisano interferenze con gli ambiti del piano.

3.4 Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001

La Legge Regionale n.28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R.17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico.

Il Comune ha provveduto "alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di

cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto” con atto consiliare di approvazione n. C/C n. 147 del 22/11/2006.



Il Comune ha ottemperato alla disciplina in materia nelle modalità e nei tempi previsti. Considerata la collocazione dell'opera in progetto non si ravvisa la presenza di motivi ostativi alla realizzazione. Si ricorda che è competenza dell'Amministrazione Comunale accertare l'effettiva compatibilità delle variazioni apportate con il piano di classificazione acustica e di valutare la necessità di provvedere all'adeguamento.

3.5 Problemi Ambientali pertinenti al piano

La procedura di Valutazione Ambientale è relativa all'ampliamento dell'area di pertinenza di un insediamento industriale in località Case Nuove di Osimo, per la realizzazione di un parcheggio per i dipendenti (variante SUAP).

Trattandosi di una variante allo strumento di pianificazione territoriale che costituisce il quadro di riferimento per la realizzazione di interventi di trasformazione del suolo, la normativa ambientale di riferimento può ritenersi la seguente:

Sostenibilità Ambientale: l'art. 5 della L. R. n. 14 del 17 giugno 2008 prevede che gli strumenti urbanistici e le loro varianti debbano contenere le verifiche di sostenibilità ambientale. In tal senso la variante in argomento non altera l'ordinato sviluppo del territorio, non altera il tessuto edilizio esistente, bensì contribuisce al suo completamento.

Gli interventi consentiti rivestono principalmente il miglioramento delle infrastrutture esistenti senza modificarne il carico urbanistico.

Nel rapporto preliminare non si evidenziano criticità connesse al settore ambientale pertinenti all'attuazione del piano in argomento.

4 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI

[D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I –2]

2 - *Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- *carattere cumulativo degli impatti;*
- *natura transfrontaliera degli impatti;*
- *rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*
 - *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

4.1 Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana

L'ambito direttamente influenzato dalla nuova opera è costituito dalla porzione di valle del Fiume Musone, sottesa alla S.P.3 di Jesi, in località Case Nuove di Osimo.

In considerazione del fatto che le aree coinvolte dal parcheggio in ampliamento sono esclusivamente agricole, in cui la presenza residenziale è sostanzialmente assente, si ritiene che la significatività degli impatti sulla salute umana possa livellarsi su un valore basso o nullo.

4.2 Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per l'ambiente

Come evidenziato nel rapporto preliminare non si ravvisano modifiche significative apportate alle risorse ambientali che caratterizzano il contesto territoriale interessato.

Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare e considerato l'obiettivo perseguito di trovare soluzione al problema del parcheggio dei dipendenti dell'azienda, si ritiene che la significatività degli impatti sull'ambiente possa livellarsi su un valore basso.

4.2.1 Impatti su aree e paesaggi

A livello paesaggistico si rappresenta che gli ambiti di intervento proposti in variante al PRG non risultano interessati dal vincolo paesaggistico.

Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare emerge che la potenziale significatività degli impatti su paesaggio, beni culturali, storici ed archeologici ha un valore basso ovvero molto limitato.

4.2.2 Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti

Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare e dal riscontro delle osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale, emerge che la probabilità, la durata, la frequenza, nonché la reversibilità degli impatti siano dettate dalla corretta attuazione del progetto che costituisce motivo della variante stessa, e pertanto governabili con il monitoraggio dell'opera eseguita, che saranno in capo all'Autorità Procedente.

5 CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE

5.1 Parere istruttorio

Ai sensi dell'art.12 del Codice Ambiente, della L.R. 6/2007 e della D.G.R. 1647/2019, l'Amministrazione Provinciale, quale Autorità Competente, deve esprimere il proprio parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS del Piano in Variante.

Pertanto, questo Ufficio, incaricato dell'istruttoria tecnica Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della "**REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PERTINENZIALE IN AREA AGRICOLA IN VIA COPPA (VARIANTE SUAP)**",

- preso atto dell'iter amministrativo seguito dal SUAP del Comune di Osimo, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 6/2007 e delle Linee Guida Regionali approvate con D.G.R. 23.12.2019, n. 1647;
- valutata tutta la documentazione presentata,

PROPONE

a) di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

b) di considerare il rapporto preliminare, letto in combinato con l'intera documentazione prodotta, rispondente ai requisiti richiesti dal suddetto Allegato I del codice ambiente;

c) di ESCLUDERE il piano in Variante dalla Valutazione di cui agli artt. da 13 a 18;

d) di raccomandare il rispetto dell'impegno demandato all'Autorità Procedente in merito allo svolgimento di un costante monitoraggio, posto a carico del Comune o di altro soggetto eventualmente responsabile, giusto disposto dal com.3bis, dell'art.12 del Codice Ambiente.

Questa Amministrazione ritiene di dover precisare che, qualora in sede di adozione del piano oggetto della presente valutazione, venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'eventuale accoglimento di osservazioni/opposizioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente valutazione; in tale caso sarà onere dell'Amministrazione Comunale, quale autorità procedente, evidenziare detta circostanza alla Provincia di Ancona, attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente all'espressione del parere di cui alla L.R. 34/1992 ss.mm.ii.

Si ricorda che le conclusioni adottate, comprese le motivazioni della valutazione ambientale strategica, debbono essere pubblicate integralmente nel sito web dell'Autorità Competente.

La presente Relazione Istruttoria costituisce parte integrante e sostanziale del Parere espresso ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e rappresenta il risultato dell'attività tecnico-istruttoria svolta in collaborazione tra l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS. Tale attività, così come disposto dal suddetto decreto, si è basata sulla valutazione di tutta la documentazione presentata.